

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

L'Assessore

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";
- VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Contratto collettivo di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il D.P.Reg 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo n. 74/2017 recante "*Modifiche al decreto legislativo 150/2009, in attuazione dell'art. 17, comma 1, lettera r), della legge 124/2015*";
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";
- VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- VISTO** il "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*", approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

- VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16, “*Modifiche al D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52 “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*”;
- VISTO** il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante “*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il d.lgs 25/05/2016, n. 97 recante “*revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il decreto presidenziale n. 570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n.517 /Gab del 20/03/2019, rettificato con Decreto del Presidente della Regione n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019;
- VISTO** l’aggiornamento del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 620 del 31 dicembre 2020 e adottato con Decreto presidenziale n. 44 del 15 gennaio 2021;
- VISTO** il “*Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2020 – 2022 della Regione Siciliana*”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 8/Gab del 31/01/2020;
- VISTO** il “*Piano delle azioni positive della Regione siciliana - aggiornamento 2020/2022*” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 539 del 19 novembre 2020, adottato con Decreto Presidenziale n. 5475 del 27/11/2020;
- VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 1 luglio 2020, n. 281;
- VISTA** la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021-2023 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 novembre 2020, n. 497;
- VISTE** le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;
- VISTE** le direttive presidenziali prot. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, prot. n. 6679/Gab del 10 aprile 2019 e prot. n. 91/Gab del 3 gennaio 2020 recanti “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione*” rispettivamente per l’anno 2018, per l’anno 2019 e per l’anno 2020;
- VISTO** il Piano triennale della performance 2019/2021 adottato con D.P. 583/Gab. del 7 ottobre 2019;
- VISTO** il Piano triennale della performance 2020/2022 adottato con D.P. 617/Gab. del 19 novembre 2020;
- VISTA** la presidenziale prot. n. 20819 del 17 settembre 2020 con la quale gli Assessori regionali sono stati invitati a segnalare la necessità di procedere all’eventuale aggiornamento e/o integrazione degli obiettivi strategici individuati nella direttiva di indirizzo per l’anno 2020, prot n. 91/GAB del 03 gennaio 2020;
- VISTA** la direttiva presidenziale prot. n.8094/Gab del 12 aprile 2021, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021*” trasmessa con nota 8141/Gab del 12 aprile 2021 dall’Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione siciliana;
- TENUTO CONTO** dell’accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo, firmato il 14/01/2021, il cui schema è stato apprezzato dalla Giunta di Governo il 12/01/2021;
- RITENUTO** che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2021*”;
- VISTE** le proposte formulate dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolato l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente;

VISTE le note prot. n. 3574 del 29/04/2021 e 3667 del 30/04/2021 con le quali in esecuzione alle disposizioni impartite con nota prot. n. 8141 del 12/04/2021 dell'Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente, sono state trasmesse allo stesso ed all' OIV le bozze delle schede di programmazione e della direttiva Assessoriale 2021;

VISTA la nota prot n. 618 del 12/05/2021, con la quale, in riscontro alle suddette note nn. 3574/2021 e 3667/2021, sono state ritrasmesse le schede degli obiettivi operativi e triennali del Piano della Performance 2021/2023, "*riformulate quale contributo tecnico metodologico della scrivente struttura a codesto Assessorato*".

EMANA

la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021

A) Finalità

La presente "*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021*" costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale n.8094/Gab del 12 aprile 2021, recante "*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021*", nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente con la legge di bilancio e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari. Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, danno concreta attuazione agli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo (*scheda 1*) sono associate, infatti, le azioni (*scheda 2*) che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e gli indicatori di risultato ed i relativi target utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, infine, unitamente alle Direttive generali adottate dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

B) Principi

L'intero Ciclo della Performance, di cui alla presente direttiva, è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del Governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine cui è improntato l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali.

Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione della Politica Unitaria di Coesione.

C) Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i Dirigenti Generali dei tre dipartimenti in cui si articola l'Assessorato: Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica e Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana; a questi è affidata l'attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche, contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione.

A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale”* citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà – in raccordo con i Dipartimenti - costantemente nel corso dell'anno di riferimento.

Il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”* prevede che: *“L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del “Piano triennale della performance” e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

- 1° quadrimestre entro il 30 giugno;
- 2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;
- 3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno $n+1$ ”.

I report quadrimestrali, in particolare, dovranno evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati esprimendo gli eventuali significativi scostamenti tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e le attività programmate per raggiungere gli obiettivi

I relativi report dovranno essere trasmessi all' OIV e all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità di fine anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati e, fino all'introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro

raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (SMVP) - Aggiornamento, per l'anno 2021"*, di cui al Decreto presidenziale 15 gennaio 2021, di adozione per l'anno 2021

E) Contenuti

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente sono attribuite le competenze afferenti le seguenti tematiche: • Urbanistica e pianificazione; • Tutela e vigilanza ambientale; • Valutazione ambientale strategica e valutazione impatto ambientale; • Demanio marittimo; • Protezione del patrimonio naturale; • Tutela dall'inquinamento; • Parchi e riserve naturali regionali; • Corpo forestale; • Vigilanza sugli enti di settore

Al Dipartimento regionale dell'ambiente sono attribuiti i seguenti compiti: • Tutela e vigilanza ambientale; • Valutazione ambientale strategica e valutazione impatto ambientale; • Demanio marittimo (concessioni, sanzioni, indennizzi e istruttorie per rimborsi); • Protezione del patrimonio naturale; • Tutela dall'inquinamento (Aria, acustica ed elettromagnetico); • Parchi e riserve naturali regionali; • Aree ad elevato rischio di crisi ambientale; • Vigilanza degli Enti regionali di competenza; • Finanziamento in materia ambientale a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

Al Dipartimento regionale dell'urbanistica sono attribuiti i seguenti compiti: • Istruttoria preliminare tecnico-amministrativa degli atti da sottoporre al Consiglio regionale urbanistica; trattazione tecnico-amministrativa e provvedimenti finale delle pratiche escluse dalla competenza del CRU; • Istruttoria e pareri derivanti da leggi di carattere urbanistico; • Coordinamento dei procedimenti urbanistici e degli interventi degli enti istituzionali relativi ad opere di interesse pubblico da realizzare in variante alle previsioni degli strumenti urbanistici generali e di attuazione; • Coordinamento dei procedimenti concernenti le varianti urbanistiche discendenti da conferenze di servizio; • Pianificazione territoriale regionale; • Vigilanza sull'abusivismo edilizio e istruttoria tecnico-amministrativa degli affari inerenti violazioni edilizie nei parchi e nelle riserve; • Istruttoria preliminare tecnico-amministrativa delle richieste di nulla osta di cui all'art. 24, comma 2, della l.r. n. 37/1985 e s.m.i. • Segreteria del Consiglio Regionale Urbanistica; • Sistemi Informativi Geografici, Infrastruttura Dati Territoriali Regionali, Cartografia e gestione degli archivi fotografici e cartografici; • Gestione dei sistemi informativi territoriali regionali (S.I.T.R);

Il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana svolge, nell'ambito del territorio regionale, un complesso di funzioni e compiti, attraverso la conoscenza, la sorveglianza, il controllo, la difesa e la valorizzazione del territorio forestale e montano, del suolo, dell'ambiente naturale e delle aree protette. In particolare al Comando del Corpo forestale della Regione siciliana sono assegnati i seguenti compiti: • Partecipazione all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di protezione civile; • Prevenzione e la lotta agli incendi boschivi; • Ampliamento e miglioramento del patrimonio boschivo.

Gli enti pubblici vigilati attraverso il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio sono:

DENOMINAZIONE	FUNZIONI/ATTIVITÀ
Ente parco fluviale dell'Alcantara	Protezione, conservazione e salvaguardia dell'ecosistema fluviale, dell'ambiente naturale e del paesaggio
Ente parco dei Nebrodi	Protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali; gestione ambientale, riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del parco e la ricostituzione di quelli degradati
Ente parco dell' Etna	Protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali; gestione ambientale, riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del parco e la ricostituzione di quelli degradati
Ente parco delle Madonie	Protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali; gestione ambientale, riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del parco e la ricostituzione di quelli degradati
ARPA Sicilia	Ha finalità in materia di prevenzione e tutela ambientale e svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente.

Le sopra citate attività saranno svolte in ossequio alle indicazioni previste nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione ed in osservanza dei tempi definiti per i singoli procedimenti.

In dettaglio, la presente Direttiva prevede la declinazione degli Obiettivi Strategici individuati dall'On. Presidente nella direttiva presidenziale prot. n.8094/Gab del 12 aprile 2021, recante *“Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021”*.

Quest'Assessorato ha, pertanto, introdotto per ciascuno dei Dipartimenti in cui si articola, le indicazioni fornite dalla nota dell'Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente prot n. 8141/GAB del 12 aprile 2021.

A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo

La crescita e lo sviluppo della Sicilia non possono che essere incentrati al contrasto ad ogni forma di illegittimità e alle “mafie” in qualunque forma si manifestino, anche attraverso la concreta affermazione della cultura della trasparenza dell'azione amministrativa mediante il rispetto delle procedure e dei tempi procedurali, ciò anche al fine di garantire l'impermeabilità dei processi corruttivi che attecchiscono in mancanza di regole sulle procedure e di rispetto di tempi certi. Quest'Assessorato ha pertanto introdotto, per ciascuno dei Dipartimenti, le indicazioni fornite nella direttiva Presidenziale prot n. 8094/GAB del 12 aprile 2021.

In particolare l'attenzione si è concentrata sui procedimenti che in misura più significativa incidono in termini di investimenti coinvolgendo con riscontro immediato il cittadino utente con particolare attenzione: a) termini dei procedimenti amministrativi; b) pagamento delle fatture commerciali.

Sono stati, pertanto, individuati per ciascun Dipartimento i procedimenti amministrativi che hanno un ruolo fondamentale per il perseguimento dell'obiettivo di crescita e di sviluppo che il Governo intende perseguire.

Per quanto attiene al pagamento delle fatture commerciali, è stato stabilito quale indicatore per la misurazione della performance l'indice di tempestività dei pagamenti, quale risulta dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Nel dettaglio, coerentemente con quanto previsto nel Piano della Performance, sono stati evidenziati per ciascun Dipartimento gli obiettivi di seguito elencati:

A) La regione come motore di crescita e sviluppo

biiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A.3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'amministrazione, attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture.	Dipartimento Ambiente Dipartimento Urbanistica Comando Corpo Forestale
A.4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021 e successivi aggiornamenti.	Attuazione del PTPC 2021-2023 con particolare riferimento all'individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento Ambiente Dipartimento Urbanistica Comando Corpo Forestale

A ciascun Dipartimento è stato assegnato l'obiettivo finalizzato alla compiuta attuazione del P.T.P.C.T (*Piano Triennale per la Prevenzione e della Corruzione e per la Trasparenza*) 2021/2023, con particolare riferimento alla individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Anche per l'anno 2021 è stato inserito l'obiettivo operativo declinato in due azioni: 1) rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi, individuando per ciascun dipartimento i procedimenti amministrativi di competenza da monitorare, per i quali si è ritenuto avessero un ruolo fondamentale per il perseguimento dell'obiettivo di crescita e sviluppo. 2) pagamenti delle fatture commerciali, per i quali si è tenuto conto della circolare della ragioneria generale prot n. 51232 del 21/08/2020, recante disposizioni finalizzate a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento all'indice di tempestività degli stessi, quali risultanti dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
B.1	Riordinare e razionalizzare gli assetti organizzativi e procedurali per una efficace gestione del demanio, valorizzando il patrimonio regionale e le relative entrate, e avviando la dismissione degli immobili non funzionali alle finalità istituzionali; perseguire la riduzione sulle risorse spese, derivanti dalle locazioni passive della Regione, degli enti e delle società nel GAP	Programmazione di azioni finalizzate alla riqualificazione e alla salvaguardia ambientale delle coste siciliane ricadenti nell'ambito del demanio marittimo mediante: Recupero e riqualificazione naturalistica degli ambiti costieri, attraverso l'eliminazione di detrattori; Valorizzazione degli ambiti costieri e riqualificazione del patrimonio immobiliare.	Dipartimento Ambiente

B.2	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	PO FESR Sicilia 2014/2020 - Rispetto del target di spesa previsto, da certificare al 31/12/2021 .	Dipartimento Ambiente
------------	---	--	-----------------------

G) tutela del territorio e sicurezza

In materia di tutela e sicurezza del territorio, questo Assessorato intende intervenire a vari livelli ed in diversi ambiti attraverso i tre Dipartimenti in cui si articola.

Al Dipartimento Ambiente è stato assegnato un solo obiettivo nell'ambito dell'obiettivo strategico G.4, mirato alla "Riqualificare del patrimonio naturale e paesaggistico contribuendo al miglioramento del sistema territoriale regionale", in accordo con la Strategia Nazionale per la Biodiversità, è stata riconosciuta l'esigenza di approfondire la conoscenza e colmare le lacune conoscitive sulla consistenza, le caratteristiche e lo stato di conservazione di habitat e specie e dei servizi ecosistemici da essi offerti, nonché sui fattori di minaccia diretti e indiretti. La realizzazione dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana (ORBS) rappresenta pertanto un importante risultato sotto tanti punti di vista: la ricerca, la valorizzazione, la gestione e quindi la conservazione delle risorse naturali, nonché il loro uso sostenibile, e la diffusione delle conoscenze scientifiche. A tal fine, la redazione del piano delle attività dell'ORBS per la successiva messa in opera dello stesso permetteranno di garantire la permanenza dei servizi ecosistemici necessari alla vita, ad affrontare i cambiamenti ambientali ed economici in atto, ad ottimizzare i processi di sinergia fra le politiche di settore e la protezione ambientale. L'attuazione dell' ORBS prevede passaggi propedeutici che interesseranno la prima annualità e parte della seconda annualità, mentre nel corso della terza annualità si prevede la piena funzionalità dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana.

Al Comando del Corpo Forestale sono stati assegnati due obiettivi: uno finalizzato alla Mappatura all'interno delle aree a maggior rischio di incendi, di dispositivi tecnologici a supporto delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi

L'altro obiettivo è finalizzato al rafforzamento delle attività contro gli incendi boschivi ed all'attuazione della misura M5 del piano regionale della qualità dell'aria in Sicilia, mediante l'attuazione di misure previste nel Piano regionale AIB - aggiornamento 2020.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
G.2	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste, e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di	Mappatura, all'interno delle aree a maggior rischio di incendi, di dispositivi tecnologici a supporto delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi	Comando Corpo Forestale

	recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi	Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia di cui al D.L. n. 155/2010 e ss. gg. - Azioni necessarie all'attuazione della misura M5 "Riduzione di superficie boscata incendiata massima pari a 4000 ha/anno al 2022 e 2.000 ha/anno al 2027 con interventi attuali e successivi da inserire nel Piano regionale per la prevenzione e lotta attiva contro gli Incendi Boschivi"	Comando Corpo Forestale
G.3	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore	Formazione del Piano Territoriale regionale (PTR)	Dipartimento Urbanistica
G.4	Riqualificare e valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico attraverso investimenti pubblici, contribuendo anche al miglioramento del contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali regionali	Redazione e Attuazione del Piano Operativo dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	Dipartimento Ambiente

M) Infrastrutture e Trasporti

Al Dipartimento Urbanistica sono stati assegnati 3 obiettivi mirati alla predisposizione di Norme Tecniche di Attuazione riguardanti interventi edilizia di nuova costruzione, manutenzione e recupero, alla verifica dei PRG adottati ed all'emanazione di atti relativi all'applicazione della legge regionale 19/2020.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
M5	Definire un nuovo modello di sviluppo del sistema abitativo legato al riequilibrio degli investimenti in favore delle aree disagiate (anche tramite edilizia sociale), proseguendo con la riforma urbanistica e le azioni di contrasto all'abusivismo	Predisposizione Linee guida per la redazione del PUG di cui all'art.25, comma 7, della L.R. 13/08/2020, 19 e s.m. Verifica dello stato della pianificazione urbanistica regionale	Dipartimento Urbanistica

		Razionalizzazione della normativa per il governo del territorio	
--	--	---	--

Obiettivi a valenza Triennale

Come indicato nella Direttiva Presidenziale, al fine di tener conto della predisposizione degli atti necessari per l'aggiornamento del Piano della Performance 2021/2023, si è proceduto all'individuazione di un ulteriore target per l'anno 2023, per gli obiettivi pluriennali attribuiti ai ciascuno dei tre Dipartimenti.

Sono oggetto di programmazione triennale, con riferimento a ciascun Dipartimento, i seguenti obiettivi:

Dipartimento Ambiente: Redazione e attuazione del Piano Operativo dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana.

Dipartimento Urbanistica: Formazione del Piano territoriale regionale (PTR).

Comando del Corpo Forestale: Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia di cui al D.L. n. 155/2010 e ss.gg. - Azioni necessarie all'attuazione della misura M5 "Riduzione di superficie boscata incendiata massima pari a 4000 ha/anno al 2022 e 2.000 ha/anno al 2027 con interventi attuali e successivi da inserire nel Piano regionale per la prevenzione e lotta attiva contro gli Incendi Boschivi"

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento Ambiente, Dipartimento Urbanistica e Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2021 (*Scheda di programmazione 1*), le modalità attuative attraverso cui si declina ciascuno di tali obiettivi (azioni, tempi, indicatori e target – *scheda di programmazione 2*), nonché le schede contenenti le proposte per la programmazione degli obiettivi a valenza triennale, sono fatti salvi gli obiettivi la cui scadenza risulta antecedente l'emanazione della presente direttiva, debitamente rendicontati alle scadenze previste.

06 OTT. 2021



L'Assessore
(On. Avv. Salvatore Cordaro)